



## **REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI RAPPRESENTANZA, DIFESA E PATROCINIO LEGALE**

1. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO.....	2
2. VERIFICHE E COMPENSI .....	3
3. REVOCA DELL’INCARICO.....	4
4. ENTRATA IN VIGORE, MODIFICHE E PUBBLICITÀ.....	4

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 ottobre 2018**

**Pubblicato in data 13 dicembre 2018**

## 1. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

L'affidamento, da parte del CSI-Piemonte, degli incarichi di rappresentanza, difesa e patrocinio legale in vertenze e procedure giudiziali e stragiudiziali, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Ciò posto, il CSI-Piemonte individua il professionista cui conferire i suddetti incarichi nel rispetto del principio di rotazione, da applicarsi nell'ambito della categoria dell'Elenco alla quale l'incarico fa riferimento, tenuto conto delle specifiche esigenze del Consorzio e della specializzazione richiesta per il singolo incarico.

Qualora si profili la necessità di conferire un incarico di patrocinio legale, viene preliminarmente verificato che tale incarico non possa essere assunto dai legali interni per ragioni dipendenti dalla specializzazione dell'attività da affidare o per altre ragioni da motivare congruamente.

Qualora venga accertata la suddetta indisponibilità totale e/o parziale, il Direttore Generale individua e nomina un Dirigente o un Responsabile del Consorzio quale Responsabile per il procedimento per l'individuazione del legale esterno da individuare.

Il Responsabile del procedimento provvede all'individuazione di una terna di legali cui inviare la richiesta di preventivo contenente le indicazioni sulla natura della controversia, il valore, il termine per la presentazione dell'offerta. Resta salva la facoltà di invitare a presentare offerta anche soggetti ulteriori rispetto a quelli inseriti nell'Elenco, qualora per l'ambito di attività oggetto dell'incarico da affidare vi sia un numero esiguo di iscritti.

In relazione alle caratteristiche e alla difficoltà dell'incarico da affidarsi nonché delle competenze necessarie ad espletarlo, ai fini dell'individuazione della terna di professionisti da invitare si tiene conto dei criteri di seguito declinati:

- esperienza formativa inclusi titoli di specializzazione, corsi professionali, stage, docenze nelle materie connesse alle prestazioni oggetto dell'incarico;
- pregressa e comprovata esperienza professionale maturata con specifico riferimento all'oggetto della causa, desunto anche dal numero di incarichi affini svolti.

I criteri utilizzati in concreto per la scelta dei professionisti da invitare sono in ogni caso riepilogati all'interno del provvedimento di avvio del procedimento di selezione. Il provvedimento è sottoscritto dal Direttore Generale, su proposta del Responsabile del procedimento.

Inoltre, in applicazione del principio di rotazione, il professionista cui è stato affidato l'incarico non è, di norma, invitato in occasione del conferimento di un successivo incarico che il CSI-Piemonte avesse necessità di assegnare per lo stesso ambito di specializzazione. In via eccezionale, è fatta comunque salva la possibilità di reinvitare il professionista in precedenza incaricato in considerazione della riscontrata effettiva assenza di ragionevoli alternative. Della motivazione a giustificazione del reinvito viene dato atto all'interno del provvedimento di avvio del procedimento di selezione.

Il Responsabile del procedimento redige apposito verbale dell'attività di comparazione dei preventivi. L'incarico è affidato al professionista che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa.

È possibile affidare direttamente l'incarico, senza necessità di richiedere i tre preventivi:

- ✓ in presenza di contenziosi ritenuti di tale particolare complessità specialistica da richiedere l'affidamento a figure professionali altamente qualificate nel settore di appartenenza;
- ✓ nel caso di urgenza, laddove non ci siano i tempi per seguire la procedura comparativa;
- ✓ nel caso di affidamento nei gradi successivi di giudizio o di più giudizi tra loro connessi in relazione ai fatti ovvero agli atti controversi.

Ricorrendo le suddette casistiche, nel provvedimento di assegnazione dell'incarico viene data adeguata e congrua evidenza delle motivazioni alla base della scelta del professionista, tenuto conto della sua specifica competenza e dell'esperienza maturata in relazione all'oggetto da affidare o delle eventuali ragioni di urgenza.

Il provvedimento di assegnazione dell'incarico è sottoscritto dal Direttore Generale, su proposta del Responsabile del procedimento.

Al momento del conferimento dell'incarico al legale individuato, il Responsabile del procedimento si riserva di procedere al controllo in ordine alla verifica della permanenza dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco.

In ogni caso, qualora l'incarico da conferirsi comporti un conflitto di interesse in capo al professionista individuato, quest'ultimo è tenuto a dichiarare tale situazione e a non accettare di assumere l'incarico.

## **2. VERIFICHE E COMPENSI**

Gli incarichi di cui sopra sono conferiti previo accertamento, da parte del CSI-Piemonte, del permanere in capo al professionista dei requisiti di ordine generale e professionale dichiarati in fase di presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco e dell'insussistenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interessi con il Consorzio.

Gli incarichi conferiti ai sensi del presente paragrafo sono soggetti agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/13.

Il compenso per le prestazioni professionali è pattuito nelle forme previste dalla vigente normativa (L. 27/2012); in particolare, all'interno del preventivo devono essere indicate, per le singole prestazioni, tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi.

In sede di preventivo, il professionista si impegna ad applicare tariffe conformi ai parametri stabiliti rispettivamente dal D.M. n. 55 del 10 marzo 2014 come successivamente modificato ed integrato. Tali importi dovranno essere adeguatamente documentati e giustificati, tenuto conto delle caratteristiche, dell'urgenza e del pregio dell'attività prestata, dell'importanza, della natura, della difficoltà e del valore dell'affare, dei risultati conseguiti, della complessità delle questioni giuridiche e di fatto trattate. In caso di trasferta necessaria ai fini dell'espletamento dell'incarico, trova applicazione la disciplina di cui al citato DM 55/2014.

La liquidazione dei compensi spettanti ai professionisti avverrà al termine della prestazione, salvo diversa espressa pattuizione di correlazione del corrispettivo alla conclusione di specifiche fasi dell'attività oggetto dell'incarico e non potrà essere superiore rispetto a quello proposto in sede di preventivo.

In caso di studio Associato/Società di professionisti, il compenso potrà essere liquidato allo studio Associato/Società di cui professionista fa parte.

### **3. REVOCA DELL'INCARICO**

Gli incarichi di rappresentanza, difesa e patrocinio legale conferiti a professionisti ai sensi del presente Regolamento possono essere revocati in qualsiasi momento dal CSI-Piemonte per manifesta negligenza, errori o ritardi ingiustificati nell'espletamento dell'incarico, nonché per comportamenti in contrasto con le norme contenute nell'*Avviso pubblico per la formazione di un elenco di professionisti accreditati presso il CSI-Piemonte per il conferimento di incarichi di rappresentanza, difesa e patrocinio legale*, con le norme deontologiche o con quelle che regolano l'attività forense, oltretutto con il Sistema integrato di prevenzione dei reati ai sensi del D. Lgs 231/2001 e L.190/2012 allestito da CSI.

### **4. ENTRATA IN VIGORE, MODIFICHE E PUBBLICITÀ**

L'approvazione del presente Regolamento è di competenza del Consiglio di Amministrazione del CSI-Piemonte.

Successivamente all'approvazione da parte del Consiglio, il presente documento viene trasmesso - ai fini dell'esercizio del controllo analogo - alla Regione Piemonte.

Esso entra in vigore decorsi 30 giorni dalla suddetta trasmissione, in assenza di rilievi e/o osservazioni.

Le successive modifiche e/o integrazioni di carattere sostanziale al documento (intendendosi per tali le modifiche che incidano sui principi ad esso sottesi e sulle modalità di individuazione dei professionisti) sono di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Ogni altra modifica di carattere meramente formale - quale l'inserimento di annotazioni o precisazioni utili a favorire la leggibilità e fruibilità o ad assicurarne la coerenza con eventuali variazioni apportate all'Organigramma aziendale - è di competenza del Direttore Generale, che dovrà darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

La pubblicità del presente documento e delle eventuali successive modifiche e integrazioni è assicurata dalla relativa pubblicazione sul sito istituzionale del Consorzio [www.csipiemonte.it](http://www.csipiemonte.it), nella sezione "Albo Fornitori", alla pagina <http://www.csipiemonte.it/web/it/bandi-e-gare/albo-fornitori>

Il presente documento costituisce presidio volto a contenere i rischi di commissione di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 e della L. 190/12 e di comportamenti contrari al Codice Etico e alle norme aziendali ed è pertanto parte dell'impianto documentale sul quale si regge il Sistema integrato 231-190 del CSI.